

Scheda di sicurezza

ELIO COMPRESSO



Scheda di sicurezza n. 1021 - Rev. 11 del 01/09/2012

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ FORNITRICE

1.1 Identificazione del prodotto:	Elio.
Altre denominazioni:	Ballongas.
Formula chimica:	He.
Numero di registrazione	Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione
1.2 Usi comuni pertinenti identificati e usi sconsigliati:	Applicazioni industriali; additivo alimentare.
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:	Linde Gas Italia S.r.l.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza:	Prodotto non classificato pericoloso ai sensi della normativa vigente.
Classificazione sec. Dir. 67/548/CEE:	Non classificato.
Num. in All. 1 Dir. 67/548 e s.m.i.	Non incluso nell'all.1 Dir. 67/548
Classificazione sec. Reg. CE 1272/2008:	Comp. Gas, H280; EIGA-As.
Num. in Reg. CE 1272/2008 - All. 6 Tab. 3.1	Non incluso nell' All. 6 Tab. 3.1 del Reg. CE 1272/2008 (CLP)
2.2 Elementi dell'etichetta:	Si utilizzano le etichette previste dall'ADR.



Attenzione.

Indicazioni di pericolo H:	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. EIGA - AS: _In alta concentrazione può provocare asfissia.
Consigli di prudenza P:	P403: Conservare in luogo ben ventilato.
2.3 Altri pericoli:	In alta concentrazione può provocare asfissia.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza / preparato:	Sostanza.
Componenti / impurezze:	Non contiene altri componenti o impurezze che influenzano la classificazione del preparato.
CAS n.:	7440-59-7
CEE n. (EINECS):	231-168-5
REACH	Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

In caso di necessità contattare il 118 o altro numero di emergenza disponibile sul territorio.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione: In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Indossando l'autorespiratore spostare le vittime in zona aerata e tenerle distese al caldo. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è cessato.

Contatto con la pelle e con gli occhi: Non previsti interventi specifici.

Ingestione: Non previsti interventi specifici.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Asfissia.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare un medico o di trattamenti speciali: n.d.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione utilizzabili: Tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

Mezzi di estinzione da non utilizzarsi: Nessuno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza: L'esposizione del contenitore alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione dello stesso. Non infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi: Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi di protezione speciali: Usare l'autorespiratore ed indumenti protettivi adatti.

Metodi specifici: Se possibile arrestare la fuoriuscita del prodotto. Allontanarsi dal recipiente, circoscrivere la zona ed irrorare con acqua da posizione protetta, fino a raffreddamento del contenitore.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- | | |
|--|---|
| 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: | Evacuare l'area interessata. Assicurare adeguata ventilazione. Intervenire nella zona interessata con l'autorespiratore se non è provato che l'atmosfera sia respirabile. |
| 6.2 Precauzioni ambientali: | Tentare di arrestare la fuoriuscita. |
| 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: | Se la perdita interessa un contenitore mobile e non può essere arrestata, portare il contenitore all'aperto in zona isolata e svuotare all'atmosfera. |
| 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: | Si rinvia alla sezione 8. |

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- | | |
|---|---|
| 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: | Non svuotare completamente il recipiente. Non permettere il riflusso di gas o di acqua nel contenitore. Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione. Utilizzare solo apparecchiature specifiche per il prodotto, la temperatura e la pressione di impiego. Non fumare mentre si manipola il prodotto. |
| 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: | Mantenere i recipienti a temperatura inferiore a 50°C, in locali freschi ed adeguatamente aerati / ventilati. Proteggerli dagli urti. Tutte le bombole devono essere munite di protezione della valvola (cappello / tulipano). |
| 7.3 Usi finali specifici: | Non stabiliti. |

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE PERSONALE

- | | |
|--|---|
| 8.1 Parametri di controllo:
Valori limite di esposizione TLV-TWA: | Non applicabile (asfissiante semplice). |
| 8.2 Controllo dell'esposizione:
8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale: | Evitare l'inalazione del gas adottando adeguati sistemi di aerazione / ventilazione. Assicurarsi che i DPI siano compatibili con il prodotto ed adatti alla mansione. |
| 8.2.2 Misure di protezione individuale
Protezione respiratoria: | Non necessaria, salvo in caso di fuoriuscita accidentale di prodotto. |
| Protezione delle mani: | Utilizzare guanti adatti al tipo di mansione svolta. |
| Protezione degli occhi: | Non stabilita. |
| Protezione della pelle: | Utilizzare indumenti adatti al tipo di mansione svolta. |
| 8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale: | Forma atmosfere sotto-ossigenate ($O_2 < 18\%$); valutare se è necessario il controllo del contenuto di ossigeno nell'ambiente. |

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- | | | | |
|-------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------|
| Aspetto: | Gas compresso incolore. | Densità relativa liquido (acqua=1): | 0,12 |
| Odore: | Inodore. | Idrosolubilità: | 1,5 mg/l (15°C, 1,013 bar) |
| Peso molecolare: | 4 g/mole | Solubilità in altri solventi: | Non disponibile. |
| Punto di fusione: | -272°C (1,013 bar) | Coeff. di ripartiz. n-ottanolo/acqua: | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione: | -269 °C (1,013 bar) | Limiti di infiammabilità: | Non infiammabile. |
| Tensione di vapore a 20°C: | Non applicabile. | Temperatura di autoaccensione: | Non applicabile. |
| Temperatura critica: | -268 °C (2,27 bar). | | |
| Densità relativa gas(aria=1): | 0,14 | | |
| 9.2 Altre informazioni: | Nessuna. | | |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- | | |
|---|--------------------------------|
| 10.1 Reattività: | Non applicabile. |
| 10.2 Stabilità chimica: | Stabile in condizione normali. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | Non applicabile. |
| 10.4 Condizioni da evitare: | Non applicabile. |
| 10.5 Materiali da evitare: | Non applicabile. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: | Non applicabile. |

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- | | |
|---|--|
| 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici: | |
| 11.1.1 Sostanze | Non tossico. Sostanza fisiologicamente inerte. |
| 11.1.7 Informazioni sulle vie probabili di esposizione: | |
| Inalazione: | Nessun effetto tossicologico conosciuto. Forma atmosfere sotto-ossigenate, la cui inalazione può causare effetti che vanno dalla perdita di conoscenza all'asfissia. |
| Ingestione: | Nessun effetto tossicologico conosciuto. |
| Contatto con la pelle o con gli occhi: | Nessun effetto tossicologico conosciuto. |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:	Non causa alcun danno ecologico.
12.2 Persistenza e degradabilità:	Non stabilita.
12.3 Potenziale di bioaccumulo:	Non stabilito.
12.4 Mobilità nel suolo:	Non stabilita.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Non stabilita.
12.6 Altri effetti avversi:	Non stabiliti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:	Smaltire in atmosfera, in zona ben ventilata.
---	---

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale:	ADR
14.1 Numero UN:	1046
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	Elio compresso.
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:	2
Codice di classificazione:	1A
14.4 Gruppo di imballaggio:	Non applicabile alla classe 2.
14.5 Numero di identificazione pericolo:	20
Etichette ADR:	Etich. 2.2: gas non infiammabile, non tossico.
Altre informazioni per il trasporto:	Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione. Assicurarsi che il conducente sia informato dei rischi potenziali del carico e sappia come comportarsi in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto verificare che il carico sia ben assicurato e che: · le valvole delle bombole siano chiuse e non perdano; · le valvole siano protette (da cappello o altre protezioni) e le protezioni correttamente montate. Assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti. È sconsigliato il trasporto in veicoli in cui la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Trasporto marittimo	IMDG
Designazione per il trasporto	Elio compresso.
Classe	2.2
Gruppo di imballaggio IMO	P200
Emergency schedule (EmS) - Fire	F-C
Emergency Schedule (EmS) - Spillage	S-V
Trasporto aereo	IATA
Designazione per il trasporto	Elio compresso.
Classe	2.2
IATA-Passenger and Cargo Aircraft	Allowed.
Packing instruction	200
Cargo Aircraft only	Allowed.
Packing instruction	200

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione sec. Reg. CE 1272/2008:	Comp. Gas, H280; EIGA-As.
Num. in Reg. CE 1272/2008 - All. 6 Tab. 3.1	Non incluso nell' All. 6 Tab. 3.1 del Reg. CE 1272/2008 (CLP)
Classificazione sec. Dir. 67/548/CEE:	Non classificato.
Num. in All. 1 Dir. 67/548 e s.m.i.	Non incluso nell'all.1 Dir. 67/548

16. ALTRE INFORMAZIONI

Classificazione sec. Dir. 67/548/CEE:	Non classificato.
Frase di rischio R:	Nessuna.
Consigli di prudenza S:	Nessuna.
	In alta concentrazione può provocare asfissia.
	Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.
	Non respirare il gas.

Indicazioni sull'addestramento: Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. La società fornitrice non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste. La presente scheda di sicurezza è stata compilata in conformità alla Direttive Europee vigenti ed è applicabile in tutti i Paesi che hanno implementato tali Direttive nella legislazione nazionale. I dati contenuti sono quelli attualmente riportati nella letteratura tecnica specializzata; quanto riportato nel testo ha valore di informazione e non sostituisce norme e disposizioni emanate dagli Organi Istituzionali pubblici. Le informazioni sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro; non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso di queste informazioni diversi da quelli citati. La presente scheda annulla e sostituisce tutte le precedenti revisioni della stessa.